Progetto CASE di Tempera, tra degrado e rischi sanitari

16 Settembre 2025



Le condizioni in cui versa il Progetto CASE di Tempera sono gravi e non più tollerabili.

In particolare, abbiamo avuto contezza e abbiamo successivamente verificato che, nel Progetto CASE di Tempera, i tetti, i balconi e tutti gli spazi comuni sono letteralmente ricoperti delle defezioni dei volatili che stazionano ormai abitualmente presso gli immobili in questione. Tale circostanza, oltre alla diffusione di odori sgradevoli che rendono l'aria irrespirabile, comporta rischi numerosi per la salute umana, a causa della possibile trasmissione di batteri, funghi e parassiti per via aerea e/o contatto diretto. Non tralasciando, poi, che le conseguenze di questa situazione possono implicare anche danni agli edifici, a causa della corrosività del guano, compromettendo il funzionamento, la sicurezza e l'estetica delle suddette aree, dove regnano ormai il degrado e l'incuria. E ciò non solo per quanto già evidenziato, ma anche per quanto riguarda la mancata manutenzione delle aree verdi e la funzionalità degli stabili, già seriamente compromessa, considerate sicurezza, estetica e

adattabilità nel tempo degli stessi, in ordine ai requisiti normativi e alle esigenze degli abitanti. Se, poi, parliamo di incuria e di degrado, non possiamo non evidenziare che situazioni simili a quella del Progetto CASE di Tempera si verificano e si sono verificate anche nei Progetti CASE siti in altre zone della città.

Senza contare, inoltre, che il pagamento delle spese condominiali per abitare in tutti questi edifici viene richiesto con puntualità dal Comune dell'Aquila.

Ebbene, dati i fatti, è necessario che lo stesso Comune dell'Aquila e tutti i soggetti preposti intervengano prontamente per restituire agli abitanti dei Progetti CASE sicurezza, ambienti salubri e condizioni di vita dignitose, provvedendo, con una programmazione adeguata, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili, anche in termini strutturali e di funzionalità, a ripulire l'area per il tramite di professionisti all'uopo preposti, e a prevenire, dove serve, la proliferazione dei volatili con l'installazione di dissuasori elettrici, meccanici o di reti.

Non dimentichiamoci, infatti, che nelle aree in questione vivono cittadini e cittadine, il cui diritto di abitazione, in relazione al Progetto CASE, deve essere tutelato concretamente, e cioè in modo tale da garantire un tenore di vita adeguato in termini di sicurezza, salute e di benessere.

Pertanto, abbiamo chiesto, con urgenza, la convocazione della Seconda Commissione del Consiglio Comunale dell'Aquila, che si occupa della gestione del territorio, e, per l'effetto, di essere auditi, dinanzi alla medesima Commissione, per rispondere alle concrete esigenze dei cittadini e delle cittadine, lavoratori e lavoratrici, e per individuare soluzioni conformi ai bisogni della collettività tutta, nell'interesse della quale, va detto, nessuna zona della città, periferica o centrale che sia, può essere abbandonata e lasciata in condizioni di degrado.